

# **ADDENDUM F**

## **"GESTIONE DEI SOLLEVAMENTI"**

### **1. SCOPO**

Il presente documento si prefigge lo scopo di definire:

- 1) Le modalità per la gestione e verifica delle attività di sollevamento;
- 2) le figure responsabili della gestione dei sollevamenti;
- 3) i compiti e le responsabilità del personale, sociale e terzo, coinvolto nella cessione in comodato d'uso precario degli impianti di sollevamento di proprietà ISAB;
- 4) la modulistica da compilare per l'autorizzazione al lavoro.

L'obiettivo è quello di regolamentare le attività di sollevamento o la cessione a terzi, per un periodo determinato di tempo, di un impianto di sollevamento di proprietà ISAB, in modo da ridurre al minimo possibile ogni rischio insito nel lavoro da eseguire, in linea con quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'accordo stato regioni del 22/02/2012.

### **2. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Nell'ambito delle attività di manutenzione ed investimenti il presente addendum si applica nelle attività di sollevamento eseguite dalle società appaltatrici nelle aree degli stabilimenti della Raffineria ISAB.

### **3. DEFINIZIONI**

Al presente addendum si applicano le stesse definizioni riportate al Paragrafo 3 della "Procedura per il Rilascio dei Permessi di Lavoro", della quale il presente Addendum costituisce parte integrante.

### **4. RIFERIMENTI**

- PR QASE 46-06 (ex C06) PROCEDURA PER IL RILASCIO DEI PERMESSI DI LAVORO
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106): "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori"
- Accordo Stato Regioni del 22/02/2012

## 5. RESPONSABILITÀ

Le responsabilità assegnate dal presente documento vengono indicate nella seguente matrice RACI ed esplicitate nel successivo par. 6.

Legenda:

**RESPONSIBILITY:** R- Ruolo che effettivamente svolge l'attività.

**ACCOUNTABILITY:** A - Ruolo responsabile del corretto svolgimento dell'attività.

**CONSULT:** C - Ruolo da consultare prima della decisione/azione.

**INFORM:** I - Ruolo che deve essere informato a seguito della decisione/azione.

| Ruolo/Attività                                                                | Ditta<br>Esecutrice<br>sollevamento | Richieden<br>te lavori<br>(TCL) | SIC | Capo<br>Turno |
|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|-----|---------------|
| Compilazione Lista controllo<br>Sollevamento                                  | R                                   | A                               |     | I             |
| Compilazione Piano di sollevamento                                            | R                                   | A                               |     |               |
| Verifica Piano di sollevamento                                                | A                                   | A                               | R   | I             |
| Stipula contratto di comodato d'uso<br>precario                               |                                     |                                 |     |               |
| Constatazione in contraddittorio dello<br>stato dell'impianto di sollevamento |                                     |                                 |     |               |
| Verifica dell'avvenuta<br>formazione/informazione/addestramento               |                                     |                                 |     |               |

## **6. MODALITA' OPERATIVE**

### **6.1 Rischi nei sollevamenti**

#### **6.1.1 Rovesciamento/ Ribaltamento**

- Posizionamento corretto: verificare la portanza del terreno, orizzontalità del terreno, orizzontalità del carro base, zavorre, stabilizzatori e ripartitori.
- Carico: controllare la tabella delle portate, evitare l'oscillazione le fermate o gli avviamenti bruschi;
- Sollevamento: vietare tiri obliqui e tiri di forza.

#### **6.1.2 Caduta del carico**

Controllo periodico delle funi di sollevamento, sostituzione funi quando necessario, controllo dei fine corsa rottura del carico (verificare se la gru può resistere alle sollecitazioni / evitare agganciamenti o urti), rottura dell'imbracatura, imbracatura eseguita male.

#### **6.1.3 Urto contro ostacoli**

Distanza minima: 70 cm tra sagoma della gru e ostacolo; nel caso di linee elettriche aeree la distanza minima deve essere di 5 metri, salvo lavori in prossimità di elettrodotti AT e MT per i quali bisognerà attenersi a quanto riportato nel paragrafo 4.9 dell'Addendum C.

#### **6.1.4 Interferenze con il personale**

Durante le operazioni:

- A) il personale deve stare a debita distanza
- B) è vietato sostare o transitare sotto i carichi sospesi
- C) recintare le aree coinvolte dal sollevamento
- D) presidiare l'area del sollevamento
- E) interdire le strade interessate dal sollevamento.

### **6.2 Gestione dei sollevamenti**

Nell'ambito del presente Addendum si individuano le seguenti casistiche:

- a. Sollevamenti di carichi di portata superiore alle 40T ma inferiore a 100T
- b. Sollevamenti di carichi di portata superiore alle 100T
- c. Sollevamenti di carichi di portata inferiore alle 40T ma che richiedono sbracci maggiori di 30m
- d. Sollevamenti di carichi di portata inferiore alle 40T ma ad altezze superiori di 40m
- e. Sollevamenti multipli
- f. Sollevamenti contemporanei con due o più gru con raggi di azione interferenti

Per tutte le altre tipologie di sollevamento non sarà necessario redigere un piano di sollevamento ma comunque bisognerà attenersi a quanto descritto nel paragrafo 6.4.

Per attività lavorative in cui sono previsti sollevamenti appartenenti alle casistiche dei punti a, c, d si prescrivono le seguenti modalità operative:

- L'Appaltatore nomina un Responsabile del Sollevamento

- L'Appaltatore, preliminarmente all'apertura del Permesso di Lavoro, redige il modulo "Lista di Controllo Sollevamento" (vedi allegato F1 al presente addendum), riportando tutte le informazioni richieste e apponendo le relative firme
- Il Tecnico di Coordinamento Lavori verifica la corretta compilazione del modulo
- L'Appaltatore allega il modulo al permesso di lavoro

Per attività lavorative in cui sono previsti sollevamenti appartenenti alle casistiche dei punti b, e, f si prescrivono le seguenti modalità operative:

- L'Appaltatore studierà preliminarmente al sollevamento le modalità operative, ponendo particolare attenzione, nel caso di sollevamenti contemporanei con più gru, a riportare tutte le misure appropriate per evitare collisioni tra carichi e gli elementi delle attrezzature di lavoro stesse.
- L'Appaltatore emette un "Piano di Sollevamento" specifico per l'attività di sollevamento da eseguire, e lo invia ad ISAB per verifica (a cura del Tecnico Coordinamento Lavori e della funzione SIC).
- Il Tecnico Coordinamento Lavori comunica all'Appaltatore gli eventuali commenti da parte di ISAB.
- L'Appaltatore emette il "Piano di Sollevamento" specifico per l'attività, avendo cura di farlo firmare preventivamente dal Preposto e dal responsabile del Sollevamento.
- L'Appaltatore allega il "Piano di Sollevamento" al permesso di lavoro.

In caso di fermata impianto o di attività di manutenzione su più item con la stessa gru la "Lista controllo sollevamento" e/o il "Piano di Sollevamento" vanno redatti considerando il sollevamento più gravoso in termini di portata della gru. In ogni caso nella redazione dei documenti previsti vanno specificati tutti gli item presi in considerazione (es. batterie di scambiatori, sezione di impianto, ecc.)

In linea generale sia nella redazione dello schema di sollevamento che nella redazione del Piano di sollevamento l'Appaltatore deve:

- Scegliere con cura la postazione per l'appoggio degli stabilizzatori.
- Verificare, congiuntamente al Tecnico Coordinamento Lavori, la presenza di tubazioni nascoste o di canali e fognature.
- Operare con il minimo sbraccio possibile.
- Verificare che la portata della gru nelle condizioni peggiori di sollevamento abbia un margine di sicurezza di almeno il 10 % sul peso da sollevare nel caso di apparecchiature di nuova costruzione e del 30% per tutti gli altri casi (per esempio sollevamenti di apparecchiature in manutenzione in cui il peso da sollevare può essere influenzato dal grado di sporcamento)
- Per i sollevamenti delle apparecchiature, con particolare riferimento alle colonne o a fasci tubieri di grandi dimensioni, in cui dovranno essere utilizzati bilancini, questi dovranno essere di dimensioni tali da consentire tiri paralleli alle generatrici degli apparecchi senza spinte addizionali. La larghezza del bilancino dovrà conseguentemente

essere tale da mantenere le funi il più possibile accostate ai punti di ancoraggio dei golfari. Dei bilancini dovranno essere forniti sia il disegno dimensionale, sia il carico massimo ammesso che i calcoli di stabilità nelle condizioni più gravose del sollevamento

Quando la pressione trasmessa dalla superficie dei piattelli di appoggio supera la pressione ammissibile sul suolo, si deve aumentare la superficie di appoggio interponendo un elemento di ripartizione omogeneo.

Nella tabella seguente sono riportate a titolo esemplificativo le caratteristiche di portanza standard per tipologia di terreno.

Qualora l'Appaltatore reputasse necessarie indagini aggiuntive e verifiche documentali (es. verifiche tecniche della qualità del terreno, pianta interrati, etc.), sarà onere del Tecnico Coordinamento Lavori fornire le informazioni richieste.

| Tipo di terreno                                                          | Portanza del terreno [daN/cm <sup>2</sup> ] |
|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| Terreno di riporto, non costipato artificialmente                        | Da 0,0 a 1,0                                |
| Terreni naturali, evidentemente vergini (fango, torba, terreno paludoso) | 0                                           |
| Terreni non coerenti, ma compatti (sabbia fine e media)                  | 1,5                                         |
| Sabbia grossa e ghiaia                                                   | 2                                           |
| Terreni coerenti                                                         |                                             |
| Pastoso                                                                  | 0                                           |
| Soffice                                                                  | 0,4                                         |
| Rigido                                                                   | 1                                           |
| Semi-solido                                                              | 2                                           |
| Solido                                                                   | 4                                           |
| Area pavimentata                                                         | 6                                           |
| Roccia                                                                   | 15                                          |
| Roccia massiccia                                                         | 30                                          |

### 6.3 Verifiche periodiche accessori di sollevamento

L'appaltatore che in funzione della propria specializzazione esegue attività di sollevamento deve emettere trimestralmente un report in cui vengono riportate tutte le verifiche di efficienza e di buona manutenzione degli accessori di sollevamento. In particolare per ganci, morsetti, anelli, campanelle di sospensione, grilli, capicorda, i controlli dovranno comprendere il rilevamento delle deformazioni, gli schiacciamenti, i tagli e gli allungamenti.

Il suddetto report dovrà essere trasmesso al gestore del contratto dell'appaltatore e alla funzione SICUREZZA.

## **6.4 Principali Rischi e Misure di Prevenzione**

### **6.4.1 Principali Rischi**

I rischi più comuni che si presentano quando vengono utilizzati i mezzi di sollevamento sono:

- Infortunio di personale a terra
- Interferenza con altre aree di lavoro
- Ribaltamento del mezzo
- Caduta accidentale del carico sollevato
- Cedimento fondo stradale.

### **6.4.2 Misure di Prevenzione**

Fermo restando che gli addetti alle operazioni di sollevamento devono:

1. essere qualificati ed abilitati
2. avere una notevole esperienza
3. avere un'ottima conoscenza del mezzo di sollevamento utilizzato
4. avere buoni riflessi
5. possedere una buona vista ed udito

Si riportano di seguito le principali misure di prevenzione che devono essere sempre rispettate durante il sollevamento:

- a) non sostare o transitare nel raggio di azione dei mezzi;
- b) controllare il grado di usura della fune metallica da impiegare per il sollevamento dei carichi; questa verifica deve essere eseguita trimestralmente da parte dei titolari del mezzo ed annualmente da parte dell'ASL ed il suo esito deve essere riportato direttamente nello spazio predisposto all'interno del libretto di collaudo;
- c) controllare sempre lo stato di usura dell'imbracatura utilizzata per il sollevamento e la data della sua ultima verifica da parte di personale competente (periodicità almeno annuale);
- d) l'operatore del mezzo di sollevamento deve essere coordinato da almeno due addetti posizionati in modo da poter valutare gli spazi di manovra e comunicare in tempo reale con il manovratore; gli addetti devono inoltre verificare costantemente la funzionalità e l'efficienza dell'imbracatura;
- e) prima di iniziare le operazioni di sollevamento verificare sempre la consistenza del terreno su cui insistono gli stabilizzatori al fine di evitare il ribaltamento della gru e del carico sollevato a seguito del cedimento del terreno sottostante;
- f) eseguire (per carichi di grandi dimensioni e peso) prove di carico sulla superficie del terreno interessata;
- g) verificare sempre che i mezzi di sollevamento riportino, in posizione ben visibile, la targa indicante la massima portata di sollevamento in funzione del loro sbraccio;
- h) verificare sempre che il gancio della gru sia munito dell'apposita membrana metallica di chiusura.

## **6.5 Cessione a ditte terze di impianti di sollevamento**

ISAB può mettere a disposizione i propri impianti di sollevamento assegnandoli a ditte terze appaltatrici. L'assegnazione è sancita da un contratto di comodato d'uso precario e regolata secondo quanto previsto dal presente addendum. In allegato F2 è riportato un modello esaustivo di contratto articolato in sei punti che di volta in volta potranno essere calibrati e specificati per ciascun singolo impianto e per ogni singola cessione.

### **6.5.1 Stipula del contratto**

Un'impresa esterna può utilizzare l'impianto di sollevamento solo dopo che lo ha ricevuto in affidamento ovvero in comodato d'uso precario (Allegato F2), tramite sottoscrizione di un contratto apposito tra la Committente e il responsabile dell'impresa delegato. L'originale di tale dovrà essere consegnata al Capo Reparto, mentre una ulteriore copia sarà mantenuta dall'Impresa. Il Capo Reparto consegnerà contestualmente il telecomando dell'apparecchio di sollevamento.

### **6.5.2 Compiti del Capo Reparto**

Prima di affidare un qualsivoglia impianto di sollevamento ad una impresa esterna il Capo Reparto deve:

- fornire alla impresa la documentazione di uso dell'impianto in sicurezza
- constatare, congiuntamente al Responsabile della Impresa il perfetto funzionamento dell'impianto e farsi rilasciare dal medesimo una dichiarazione (riportata in allegato F3), da allegare al permesso di lavoro.
- verificare che sia stato stipulato, tra le parti, un contratto di cessione specifico (contratto di comodato d'uso) per il lavoro in oggetto; il comodato d'uso è da considerarsi valido per il lavoro autorizzato e scade al completamento dello stesso (chiusura permesso di lavoro);
- ricevere attestazione dell'avvenuta informazione/formazione/addestramento del personale che dovrà manovrare l'impianto di sollevamento;
- consegnare l'attrezzatura e telecomando alla Impresa;
- interfacciarsi con l'impresa per eventuali problemi;
- prima di riprendere in carico l'impianto di sollevamento, il Capo Reparto, ha l'obbligo di firmare il verbale di constatazione in Allegato F4 rilevando lo stato di perfetta efficienza del bene ceduto;
- contestare all'impresa e richiedere il ripristino alle originarie condizioni in caso di anomalie, difetti, malfunzionamenti, ecc.
- verificare periodicamente che le persone che manovrano l'impianto siano quelle dichiarate (in allegato F4) e formate all'uso.

### **6.5.3 Oneri dell'impresa**

Il Responsabile dell'impresa dovrà interfacciarsi con il Capo Reparto per la stipula del contratto di comodato d'uso. Dovrà altresì concordare con il Capo Reparto degli incontri sul

campo per la constatazione congiunta dello stato di efficienza del bene, prima della cessione e della restituzione. A valle di questi sopralluoghi dovrà sottoscrivere l'allegato F3.

Infine, prima dell'autorizzazione ai lavori, tramite apertura di specifico PdL, dovrà fornire i dati e le evidenze formative del personale incaricato all'utilizzo dell'impianto, tramite compilazione dell'allegato F4.

Durante l'affidamento in comodato d'uso precario dell'impianto di sollevamento l'Impresa esterna deve:

- interrompere immediatamente l'utilizzo dello stesso ad ogni anomalia riscontrata e segnalare la stessa alla TCL che si farà carico di avvisare il Capo Reparto per i necessari interventi tecnico-manutentivi.

Dal momento della consegna dell'impianto di sollevamento il responsabile dell'impresa esterna si assume le seguenti responsabilità:

- corretto uso dell'impianto di sollevamento
- affidamento dell'impianto solo ed esclusivamente al proprio personale qualificato ed addestrato; dovrà a tal proposito compilare l'allegato F4, riportandolo su propria carta intesta, e trasmetterlo al Capo Reparto
- danni al personale proprio e di altre imprese
- danni ad attrezzature e apparecchiature
- l'impresa esterna non può subappaltare l'attività in cui è previsto l'uso dell'impianto di sollevamento e può utilizzarlo solo a fronte di un permesso di lavoro.

## 7. ALLEGATI

### 7.1 Lista di Controllo Sollevamento

(Da eseguire prima dell'esecuzione del sollevamento o trasporto eccezionale a cura dell'Appaltatore)

| ID | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                | DATA | FIRMA |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------|
| 1  | Verifica condizione della gru o dei carrelli da parte del costruttore (se necessario)                                                                                                      |      |       |
| 2  | Verifica consistenza terreno dell'area interessata al posizionamento della gru o al passaggio dei carrelli (valore non inferiore a 3 kg/cm <sup>2</sup> )                                  |      |       |
| 3  | Controllo documentazione della gru o dei carrelli con evidenza della scadenza dell'ultima verifica/collaudo (da parte ISPESL, Assicurazione e/o altri Enti)                                |      |       |
| 4  | Controllo del Certificato di verifica funi                                                                                                                                                 |      |       |
| 5  | Verificare l'attrezzatura in dotazione alla gru (braghe, grilli, maniglioni, bilancini, bozzelli: devono essere targhettati/punzonati dal fornitore con indicazione della portata massima) |      |       |
| 6  | Disponibilità ed efficienza delle radio per comunicazioni tra operatore e responsabile del sollevamento                                                                                    |      |       |
| 7  | Assicurarsi che i golfari di sollevamento siano stati calcolati ed i calcoli firmati da professionista iscritto all'Albo                                                                   |      |       |
| 8  | Verifica visiva dello stato di conservazione dei golfari                                                                                                                                   |      |       |
| 9  | Diagramma delle portate ben visibile in cabina dell'operatore della gru                                                                                                                    |      |       |
| 10 | Simulazione del sollevamento con macchina senza carico                                                                                                                                     |      |       |
| 11 | Controllare che i blocchi della macchina ed i fine corsa siano inseriti                                                                                                                    |      |       |
| 12 | Nominativo del Responsabile del sollevamento<br>_____                                                                                                                                      |      |       |
| 13 | Verificare che la gru sia posizionata perfettamente in bolla                                                                                                                               |      |       |

Il Tecnico di Coordinamento Lavori

\_\_\_\_\_

## 7.2 Contratto di comodato d'uso precario di un bene

### Contratto di comodato d'uso precario previa verifica del bene

L'anno 200.....il giorno.....del mese di .....tra le sottoscritte:

- ISAB S.r.l.  
con sede legale in ex SS 114 km 146 96010 Priolo Gargallo (SR), Italia,  
P.IVA:01629050897

#### ISAB

e,

- .....  
con sede legale in ....., via.....n.....,  
Iscritta al n. ....del Registro delle Imprese di .....,  
Codice Fiscale e Partita IVA n. .... nel prosieguo denominata anche

#### Impresa

#### PREMESSO

- che la Impresa ha stipulato con la ISAB l'ordine n. .... del .....relativo all'attività.....;
- .....ed identificato con la sigla ..... unitamente a quanto costituisca accessorio e/o pertinenza del medesimo, d'ora in poi indicato anche con il termine di

#### BENE

- che la Impresa svolgerà la propria attività a fronte del permesso di lavoro all'uopo rilasciato da ISAB (o soggetti autorizzati al rilascio dei pdl in nome e per conto di ISAB);
- che, in contraddittorio, le Parti hanno compiuto accertamenti e verifiche sul Bene, giusta verbale di constatazione allegato sub n. 1;
- che il bene, in ottimo stato di conservazione, come visto e gradito alla Impresa, riscontrato essere esente da vizi e del tutto idoneo alla sua funzione, viene accettato e preso in consegna essendo in possesso di tutti i requisiti di legge in particolare di quelli pertinenti la sicurezza.

*Ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:*

la ISAB **concede** il bene **in comodato d'uso precario e gratuito** alla Impresa che lo accetta e riceve, ai seguenti patti e condizioni:

## **1. FINALITA' ED UTILIZZAZIONE DEL BENE**

- la concessione in comodato precario comporta la perdita di possesso del bene da parte della ISAB;
- il bene è affidato in custodia alla Impresa che ne risponderà del corretto utilizzo garantendo il rispetto e la salvaguardia:
  - ✓ dell'incolumità delle persone e delle cose;
  - ✓ della piena efficienza del bene, curandone , altresì, la manutenzione
  - ✓ del perfetto stato di conservazione del bene;
- la Impresa esonera, pertanto, la ISAB da qualsivoglia responsabilità che derivi dall'utilizzo del bene;
- tale utilizzo verrà effettuato esclusivamente da personale della Impresa in possesso dei requisiti di capacità, conoscenza, formazione ed addestramento che li rendano idonei e che la medesima impresa garantisce con continuità per tutto il periodo di utilizzo;
- la Impresa si servirà del bene sopra descritto esclusivamente per adempiere le obbligazioni assunte con l'ordine indicato in premessa, impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti;
- la Impresa non potrà, senza il consenso scritto della Comodante, concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.
- la Impresa accetta di agire in ottemperanza alle norme in materia di sicurezza – in considerazione della particolare collocazione del bene all'interno di un cantiere temporaneo e mobile ed entro il perimetro di uno stabilimento industriale – e di quelle a tutela della salute e dell'ambiente.
- la Impresa manleva in maniera ampia e liberatoria la ISAB per qualsivoglia sinistro, danno od accadimento che derivi nell'impiego del bene e che sia imputabile alla propria condotta.

## **2. DURATA E RESTITUZIONE DEL BENE**

- La Impresa restituirà' il Bene alla ISAB non appena gliene pervenga richiesta, ed, in ogni caso non oltre l'avvenuta chiusura del permesso di lavoro di cui in premessa o dalla eventuale risoluzione o recesso dall'ordine da parte del/dei Contraente /-i;
- il bene comodato verrà restituito nello stato in cui viene attualmente consegnato, in caso contrario verranno addebitati i costi alla Impresa medesima, compensando con eventuali somme dovute in base all'ordine indicato in premessa;
- la cessazione del comodato dovrà essere documentata nel documento di chiusura del permesso di lavoro o, laddove ciò non fosse possibile, mediante altro atto, comunque redatto per iscritto, in contraddittorio tra le Parti, e non avrà alcuna efficacia un eventuale accordo verbale;

## **3. STIMA**

· Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1806 Codice civile, le Parti convengono, quale valore di stima del bene comodato, la somma complessiva di euro ..... (.....). Detta stima è effettuata unicamente al fine della responsabilità per perimento del bene comodato, restando inteso che la proprietà del medesimo permane, come per legge, in capo all'avente titolo.

#### **4. DISCIPLINA DEL CONTRATTO**

· Il presente contratto è disciplinato, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente scrittura, dalle norme degli artt. 1803-1812 del Codice Civile, alle quali le Parti si rimettono.

· Il presente atto non conferisce alla Comodataria alcun diritto di prelazione o qualsivoglia altro diritto o privilegio nei confronti della Comodante o dei suoi aventi causa.

#### **5. SPESE**

· Tutte le spese del presente contratto e delle sue eventuali rinnovazioni, nonché quelle di bollo, di amministrazione, di esazione e quietanza, di registro sono a carico della Impresa che fornirà evidenza documentale dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di legge.

· Le spese del presente atto e tutte quelle accessorie, sono a carico della Impresa che, in particolare effettuerà la registrazione del presente ai sensi di legge, fornendone evidenza documentale alla ISAB.

#### **6. ALLEGATI**

Vengono allegati al presente, per esserne parte integrante e sostanziale i seguenti:

1. Verbale di consegna del bene
2. Dichiarazione di avvenuta attività di informazione / formazione e addestramento sull'uso del impianto di sollevamento

Priolo Gargallo, li' .....

ISAB srl

.....

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano ed accettano espressamente le disposizioni degli articoli:

1. FINALITA' ED UTILIZZAZIONE DEL BENE
2. DURATA E RESTITUZIONE DEL BENE IN COMODATO
3. STIMA

**7.3 Verbale di constatazione dello stato di efficienza e rispondenza alle norme di sicurezza e antinfortunistiche dell'impianto di sollevamento della ISAB concesso in comodato d'uso precario all'appaltatore**

CONSEGNA A IMPRESA DI IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IN COMODATO D'USO

**VERBALE DI CONSTATAZIONE**

DELLO STATO DI EFFICIENZA E RISPONDENZA ALLE NORME DI SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICHE DELL' IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DELLA ISAB CONCESSO IN COMODATO D'USO PRECARIO ALL'APPALTATORE

Terminologia:

**Committente:** indica la ISAB S.r.l. (di seguito **ISAB**)

**Appaltatore:** indica il soggetto che ha stipulato l'ordine con la ISAB richiamato nel contratto di comodato

Addì \_\_\_\_\_

Il Sig. \_\_\_\_\_, in qualità di Capo Reparto che opera in nome e per conto di ISAB)

Ed il Sig. \_\_\_\_\_, in qualità Responsabile di cantiere per l'Appaltatore

**CONSTATANO**

Che l'impianto di sollevamento installato presso l'unità

\_\_\_\_\_ ed identificato con la sigla \_\_\_\_\_ si trova, al momento in cui l'Appaltatore lo prende in consegna da senza nulla da eccepire, in perfetto stato di efficienza e conforme a tutte le prescrizioni di legge in materia antinfortunistica e di sicurezza e viene ritenuto idoneo all'uso cui è destinato.

L'Appaltatore dichiara di conoscere il mezzo affidatogli in comodato d'uso e si impegna ad utilizzarlo esclusivamente per i servizi cui è destinato ed a restituirlo nelle stesse condizioni di efficienza e di conformità alla legge in cui è stato consegnato dalla ISAB.

L'Appaltatore dichiara inoltre che per l'utilizzo del mezzo utilizzerà esclusivamente personale che è stato in precedenza informato, formato ed addestrato per:

1. L 'uso corretto dell'impianto di sollevamento oggetto del Comodato d'uso precario cui tale allegato appartiene.

2. Il contesto del cantiere in cui si trova installato l'impianto di sollevamento stesso ed il contesto generale del sito.
3. La logica di funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza installati nell'impianto di sollevamento.
4. Limite di carico del piano di calpestio a  $400 \text{ kg/m}^2$  (grigliati) e  $1500 \text{ kg/m}^2$  (calcestruzzo).
5. La segnaletica di sicurezza.
6. Il rispetto scrupoloso delle norme di sicurezza per manovratori.
7. Il rispetto delle cautele di sicurezza per guasto alle parti meccaniche ed elettriche dell'impianto di sollevamento con siletto sospeso.
8. Il rispetto scrupoloso del manuale d'impiego del impianto di sollevamento fornito dal costruttore dello stesso.
9. Le Norme di emergenza dello stabilimento e delle normative sui permessi di lavoro.

Per l'Appaltatore  
Il Responsabile di cantiere

Per ISAB  
Il Caporeparto

---

---

**7.4 Dichiarazione di avvenuta inform/formaz/addestr sull'uso dell'impianto di sollevamento**

**Dichiarazione di avvenuta attività di Informazione/Formazione/Addestramento sull'uso del impianto di sollevamento**

Impresa : \_\_\_\_\_

Sede Legale: \_\_\_\_\_

Oggetto: **Attività di informazione/formazione/addestramento sull'uso dell'impianto di sollevamento installato presso l'unità \_\_\_\_\_ della Raffineria ISAB Impianti \_\_\_\_\_**  
**identificato con la sigla \_\_\_\_\_**

In ottemperanza a quanto prescritto dagli art.36 e 37 del decreto legislativo 81/08 in materia di Formazione/Informazione/Addestramento dei lavoratori , si attesta che i sigg.

| Cognome -Nome | in qualità di | Firma |
|---------------|---------------|-------|
| 1. _____      | _____         | _____ |
| 2. _____      | _____         | _____ |
| 3. _____      | _____         | _____ |
| 4. _____      | _____         | _____ |

Dipendenti della impresa \_\_\_\_\_ hanno ricevuto un'adeguata Formazione/Informazione/ Addestramento riguardo.

1) L 'uso corretto del impianto di sollevamento

a. marca \_\_\_\_\_

b. modello \_\_\_\_\_

c. matricola \_\_\_\_\_

2) Il contesto dell'impianto in cui si trova installato l'impianto di sollevamento stesso.

3) La natura dei prodotti circolanti e/o contenuti nelle apparecchiature e loro schede di sicurezza.

4) La logica di funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza installati nel impianto di sollevamento di cui se ne elencano i principali:

5) Limite di carico del piano di calpestio a  $400 \text{ kg/m}^2$  (grigliati) e  $1500 \text{ kg/m}^2$  (calcestruzzo).

6) La segnaletica di sicurezza.

7) Il rispetto scrupoloso delle norme di sicurezza per manovratori allegata alla presente e opportunamente, commentata, discussa.

8) Il rispetto delle cautele di sicurezza per guasto alle parti meccaniche ed elettriche del impianto di sollevamento con siletto sospeso.

9) Il rispetto scrupoloso del manuale d'impiego del impianto di sollevamento fornito dal costruttore del impianto di sollevamento e in allegato consegnato "brevi mano".

10) Le norme di emergenza dello stabilimento e delle normative sui permessi di lavoro di cui si consegnano copie delle procedure.

11) Il divieto di usare apparecchi radio trasmittenti.

12) Il divieto di portare telefonini cellulari.

Data: \_\_\_\_\_

Responsabile di Cantiere \_\_\_\_\_

Responsabile Sicurezza \_\_\_\_\_